



Casa natale di Artemide Zatti a Boretto (Reggio Emilia).



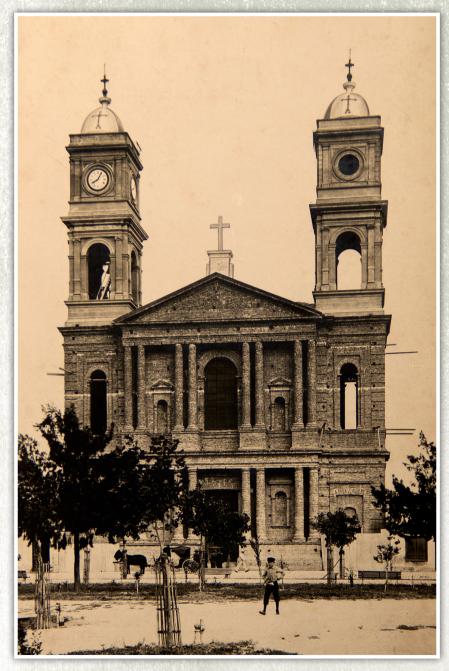


Boretto: vista della Basilica di San Marco Evangelista dal fiume Po.



La famiglia di Artemide. Da sinistra, prima fila: Erminio, Florinda, Albina Vecchi (la mamma), Delfina, Luigi (il papà) e Teresa. Dietro: Ildegarda, Artemide, Pompeo ed Eliseo. La foto venne fatta prima che Artemide partisse per l'aspirantato di Bernal, quando aveva 19 anni.





Cattedrale di Bahía Blanca dedicata a Nostra Signora della Mercede.





Ditta "Fratelli Zatti", costruttrice di piastrelle a Bahía Blanca.



La "Galera" (specie di corriera tirata da muli), unico mezzo di trasporto pubblico per viaggiare da Bahía Blanca a Viedma, attraversando il fiume Colorado.





I salesiani del *Collegio San Francisco de Sales* di Viedma in una foto del 15 febbraio 1910. Prima fila da sinistra: don Bernardo Bottino, don Giovanni Beraldi, don Luigi Botta (direttore), don Giuseppe Vespignani (ispettore), don Angelo Veneroni, don Evasio Garrone (*el padre doctor*). Seconda fila: coadiutore Vincenzo Martini, chierico Onorio Calveria, chierico Antonio Torres, chierico Pietro Savani, don Giuseppe Brentana, chierico Alfredo Perassi, coadiutore Romelio Garda, don Domenico Ugo. Terza fila: i coadiutori Antonio Patriarca, Giovanni Cartella, Carlo Sessa, Giovanni Barello, Giacinto Massini, Giacomo Sikora, Luigi Lanza. Quarta fila: Giovanni Bacis, Giovanni Jedrik, Artemide Zatti, Marco Compaire, Giuseppe Albertotti, Luigi Veneroni.





Glorieta nel cortile dell'Ospedale San José (foto del 1903). A sinistra don Evasio Garrone; sotto il pergolato, dove spicca Maria Ausiliatrice, si vede il beato Zeffirino Namuncurà appena arrivato a Viedma; nel quarto posto l'infermiere Giacinto Massini. Vicino a lui il giovane Artemide Zatti.

Zatti inserto.indd 6 19/09/2022 09:34:22





Don Evasio Garrone "el padre doctor".





Zatti nella Farmacia.





Mons. Giovanni Cagliero e i salesiani nel corso di Esercizi Spirituali tenuti nel Collegio *San Francisco de Sales* all'inizio del 1902. Artemide (il terzo nella terza fila da sinistra) era appena giunto a Viedma.





Zatti (alla destra) in sala operatoria mentre il dottor Domenico Harosteguy opera (anno 1936).



Il giorno 24 agosto 1915 Zatti viene rilasciato nel commissariato di Viedma, dopo essere stato 5 giorni in carcere.





Artemide Zatti, per consolare la sua "santa vecchietta ", come lui chiamava sua madre, nel 1917 passa alcuni giorni a casa sua a Bahía Blanca, dopo la morte del papà.





Zatti con alcuni ammalati dell'Ospedale San José (ottobre del 1924).





Prima Assemblea Diocesana dei Giovani dell'Azione Cattolica nella Scuola Agricola Sant'Isidro. Zatti, alla sinistra, fra coloro che sono in piedi.





Artemide mentre s'intrattiene con «el cabacín», un ragazzo macrocefalo, del quale ebbe cura fino al giorno della sua morte, e bambini interni del Collegio San Francisco de Sales.





Zatti con l'inseparabile e leggendaria bicicletta.



Zatti porta la statua di Maria Ausiliatrice in uno dei suoi pellegrinaggi al santuario di Fortín Mercedes.





•

Primo piano di Zatti (22 dicembre 1928).